## Deloitte.



### **Regione Siciliana – Progetto PRA**

PRO. 2.24 «Gestione dei Fondi Comunitari e Nazionali (FEAMP)»



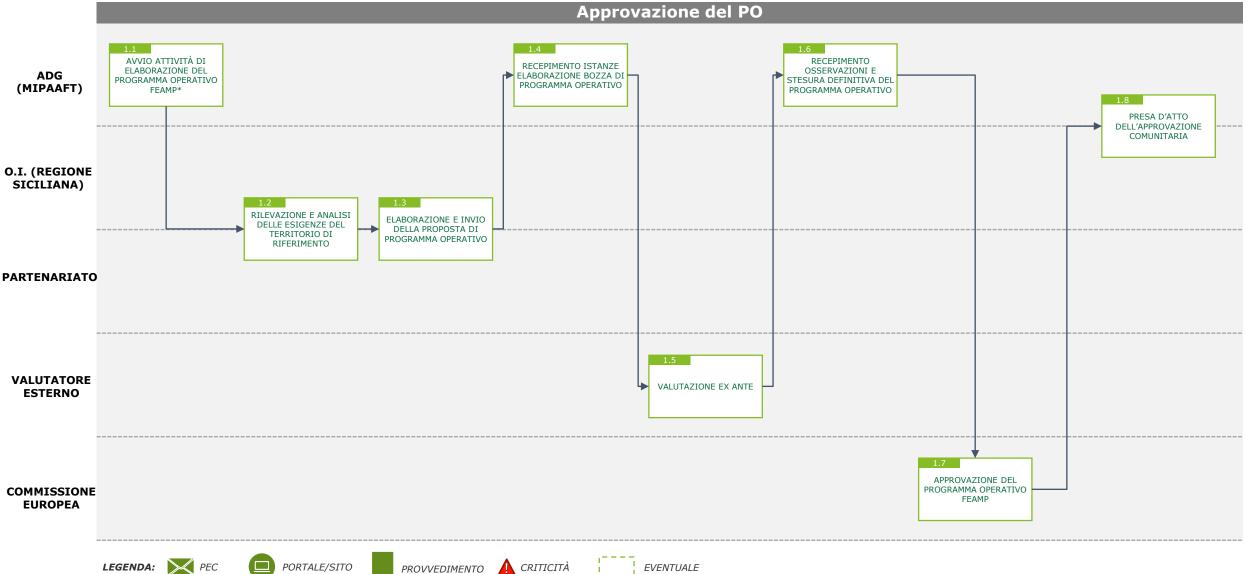
## **Processo Programmazione**

### Gestione dei Fondi Comunitari e Nazionali – FEAMP Articolazione del macroprocesso

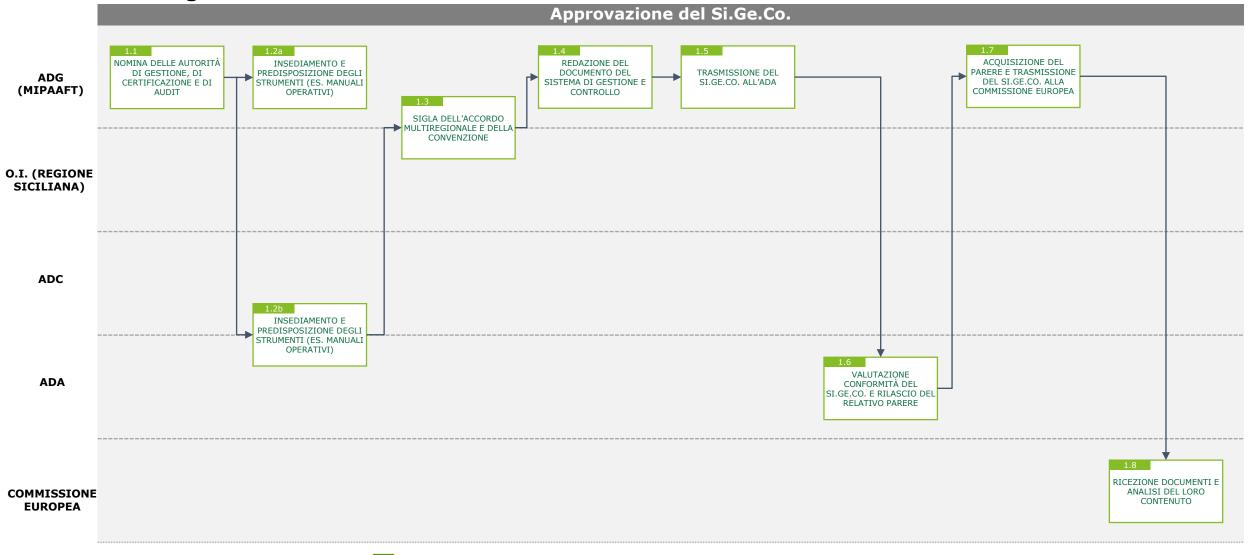
Il Macroprocesso coinvolge il Dipartimento della Pesca Mediterranea e l'Autorità di Certificazione e si articola in 20 sottoprocessi ricompresi nei cinque\* processi elencati nella tabella sottostante.

	Processo	Descrizione	SAL	Livello di erogazione	Strutture owner
1	Programmazione	Come nasce e si evolve il Programma Operativo		Centrale	DG, Servizio 1
2	Gestione e Attuazione	Come si sviluppa il PO FEAMP e si creano le iniziative di spesa		Centrale e Periferico	Servizi da 1 a 4 e Unità Territoriali
3	Controlli	Come si effettuano i controlli sulla spesa dichiarata		Centrale e Periferico	Servizi da 2 a 4 e Unità Territoriali
4	Monitoraggio	Come si monitorano da un punto di vista finanziario, fisico e procedurale gli interventi finanziati		Centrale	Unità di Staff 2, Servizio 1
5	Certificazione	Come si certifica la spesa a valere sul Programma al fine del raggiungimento dei target annuali		Centrale	Autorità di Certificazione
6	Chiusura*	Come si chiude il PO FEAMP		Centrale	DG, Servizio 1

<sup>\*</sup> Il processo di «Chiusura» del programma non è stato analizzato perché troverà realizzazione solo al termine del settennio di programmazione



<sup>\*</sup> Nota: Il programma viene elaborato sulla base degli orientamenti strategici comunitari ed al Piano Strategico Nazionale

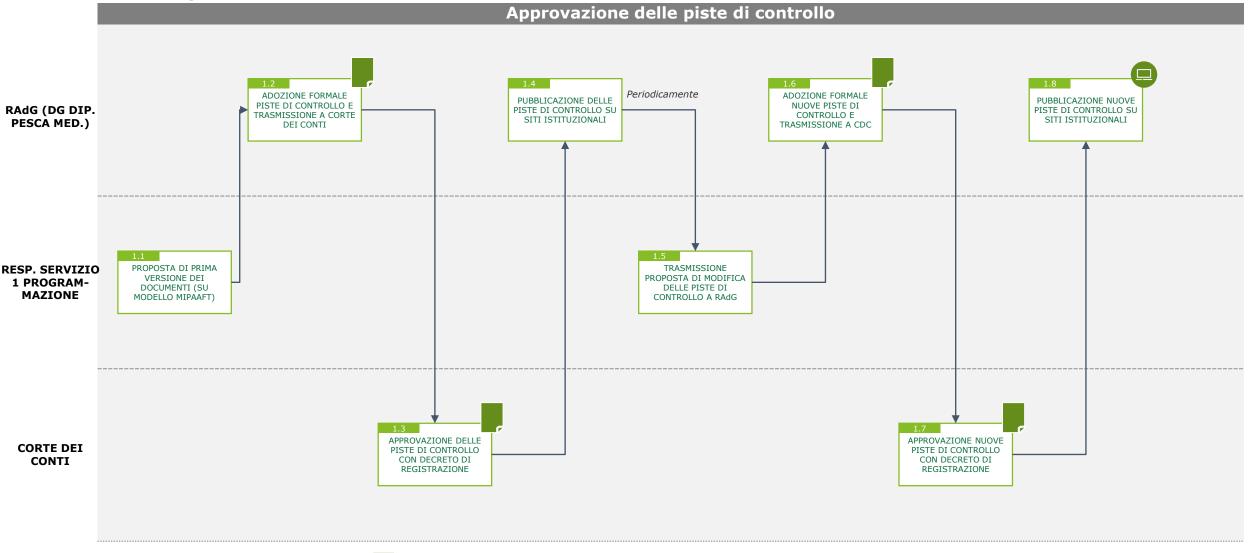










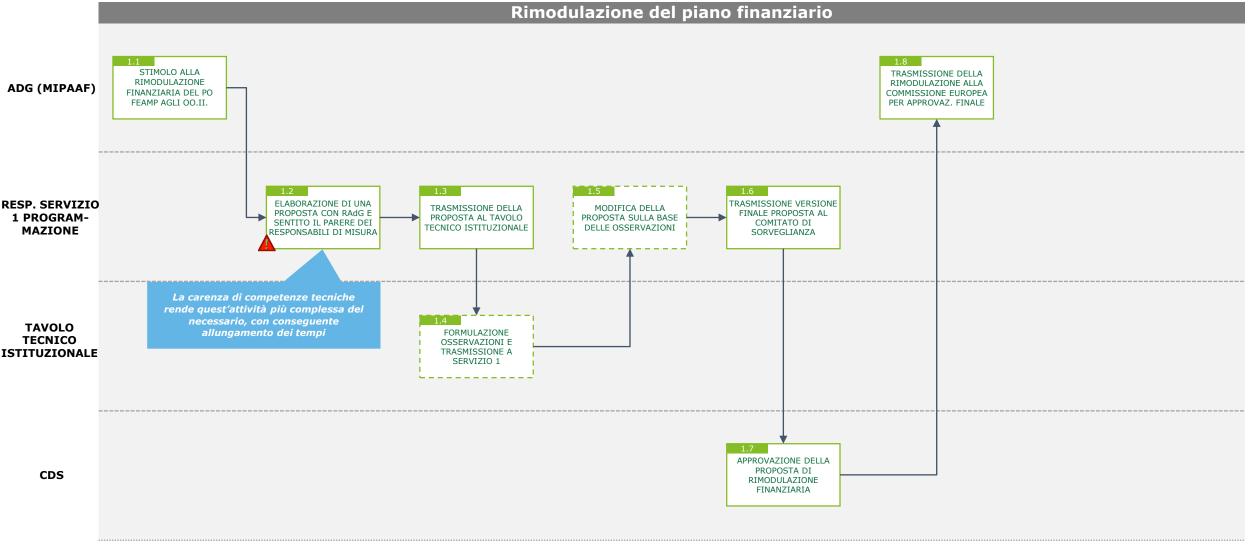
















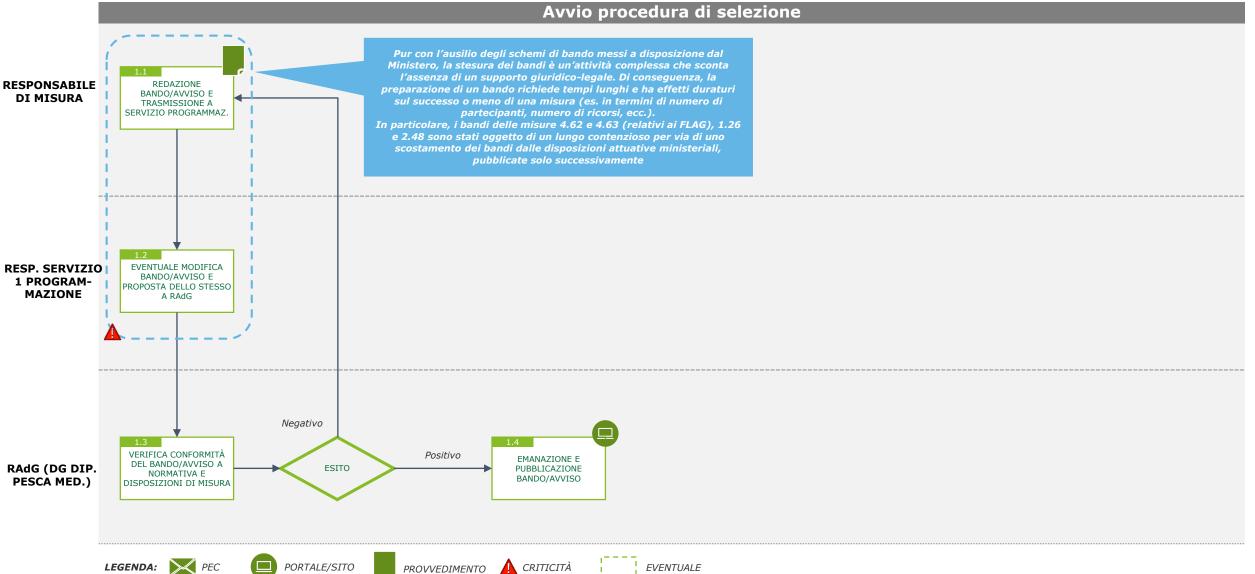


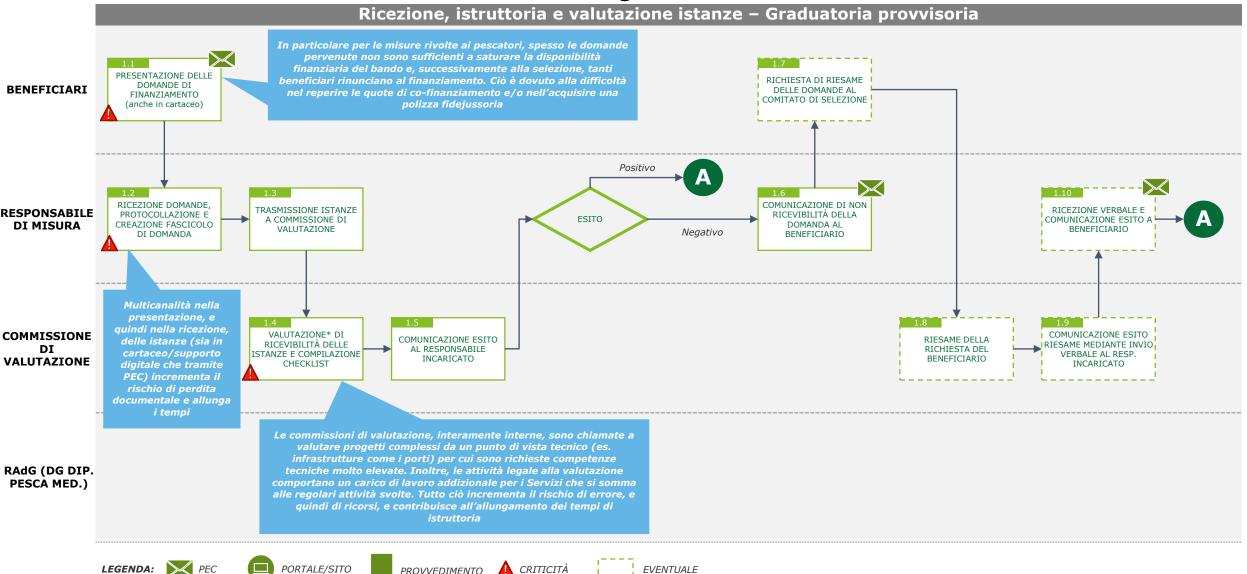




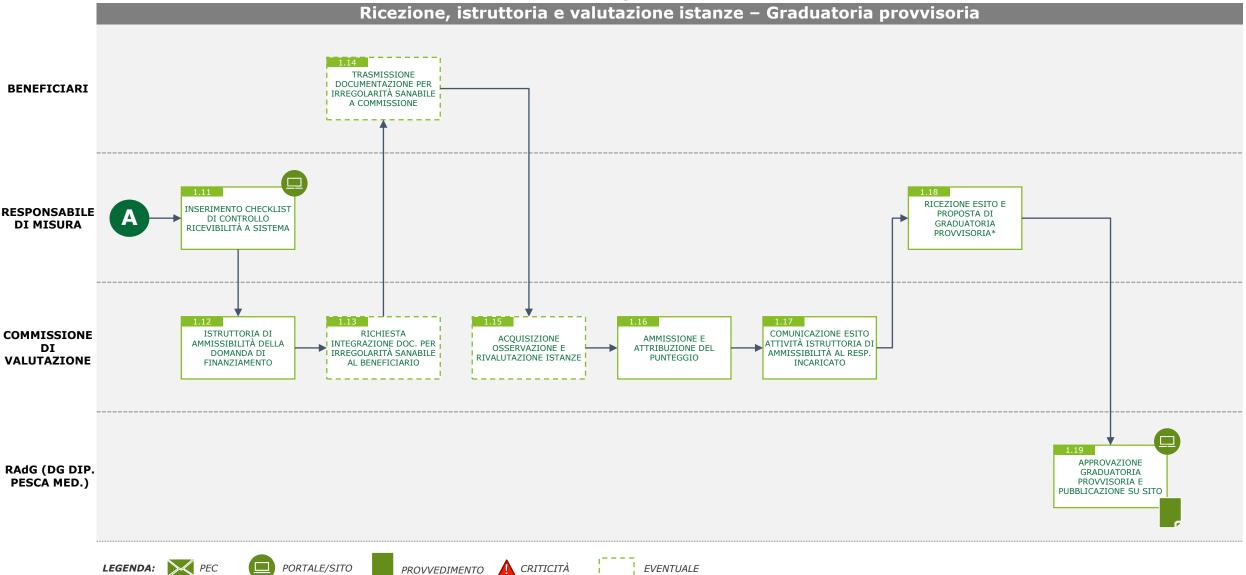


# **Processo Gestione e Attuazione** *Misure a regia*

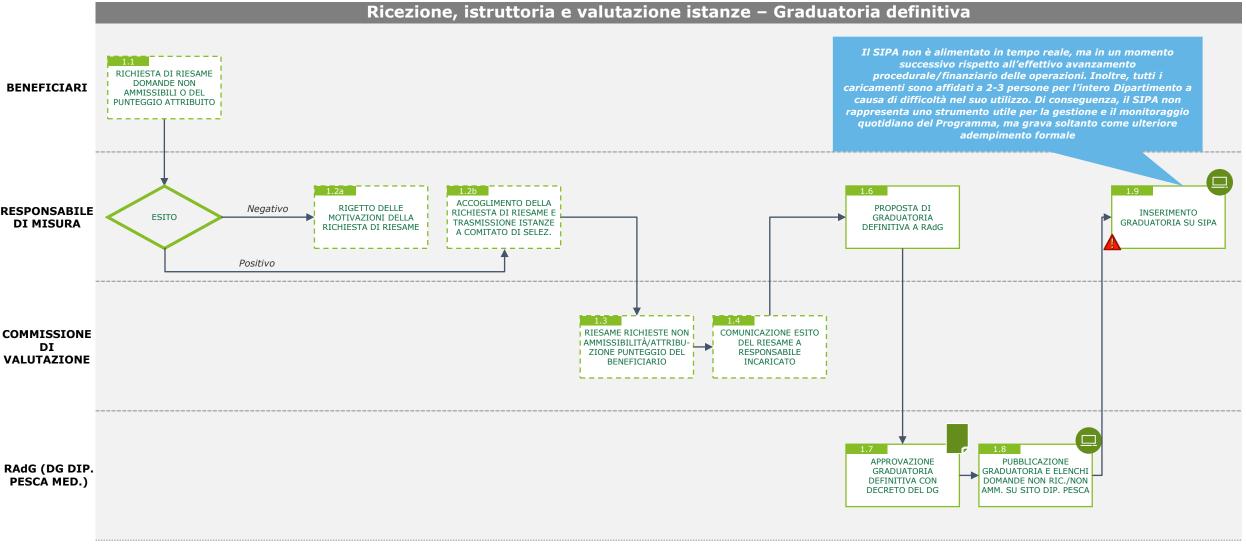




<sup>\*</sup> Nota: La valutazione di ricevibilità può essere svolta alternativamente dalla Commissione di Valutazione o dal Responsabile di Misura

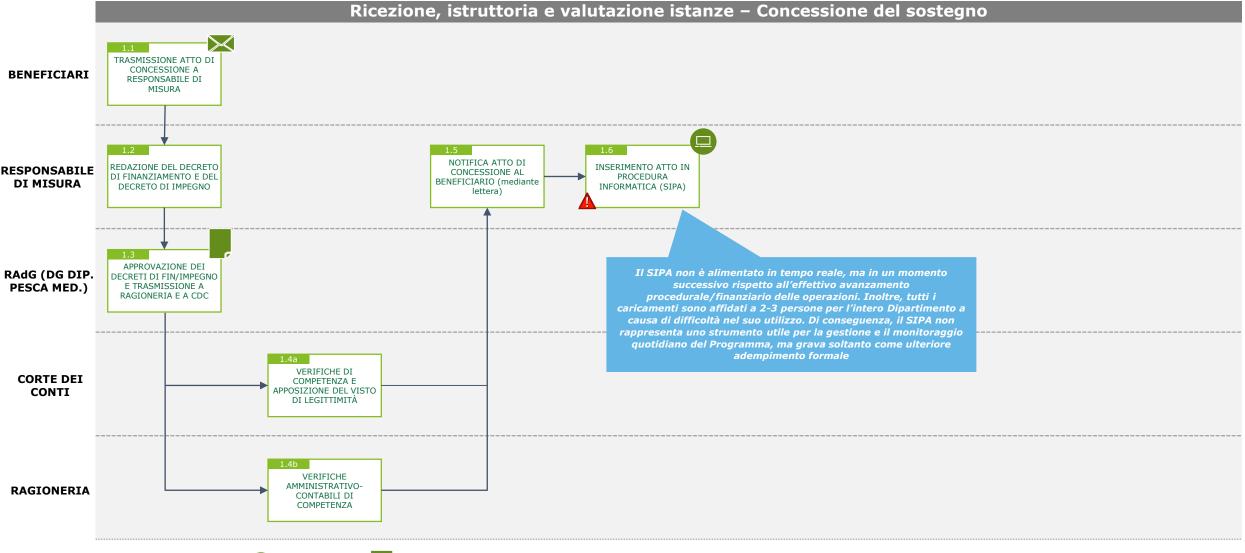


<sup>\*</sup> Nota: La graduatoria include: elenco di domande ammissibili al finanziamento, non ammissibili e non ricevibili con relative motivazionii di esclusione









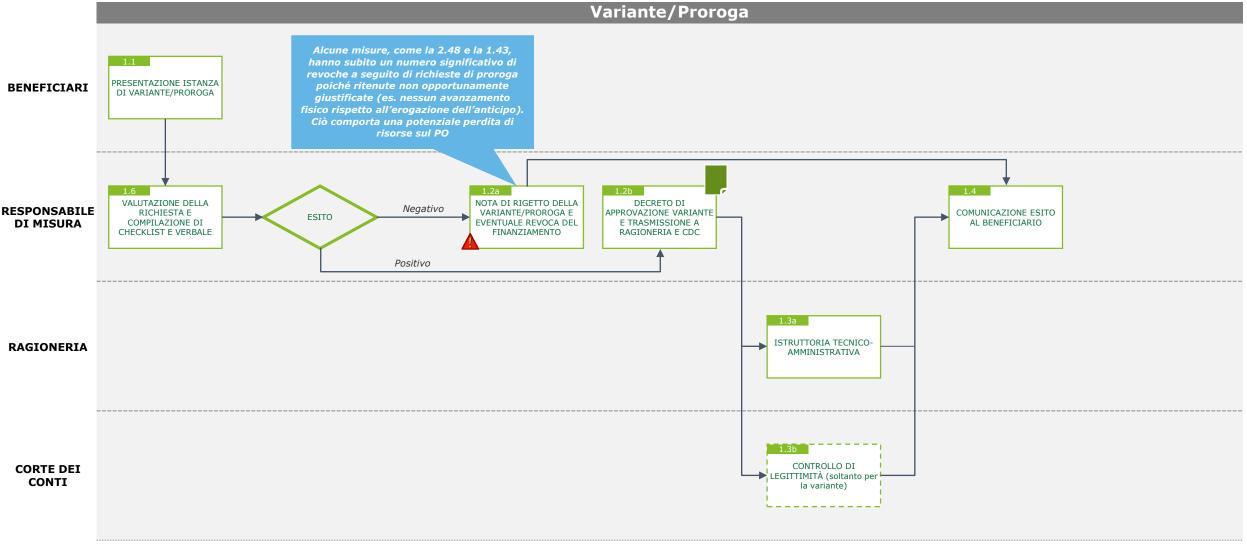


















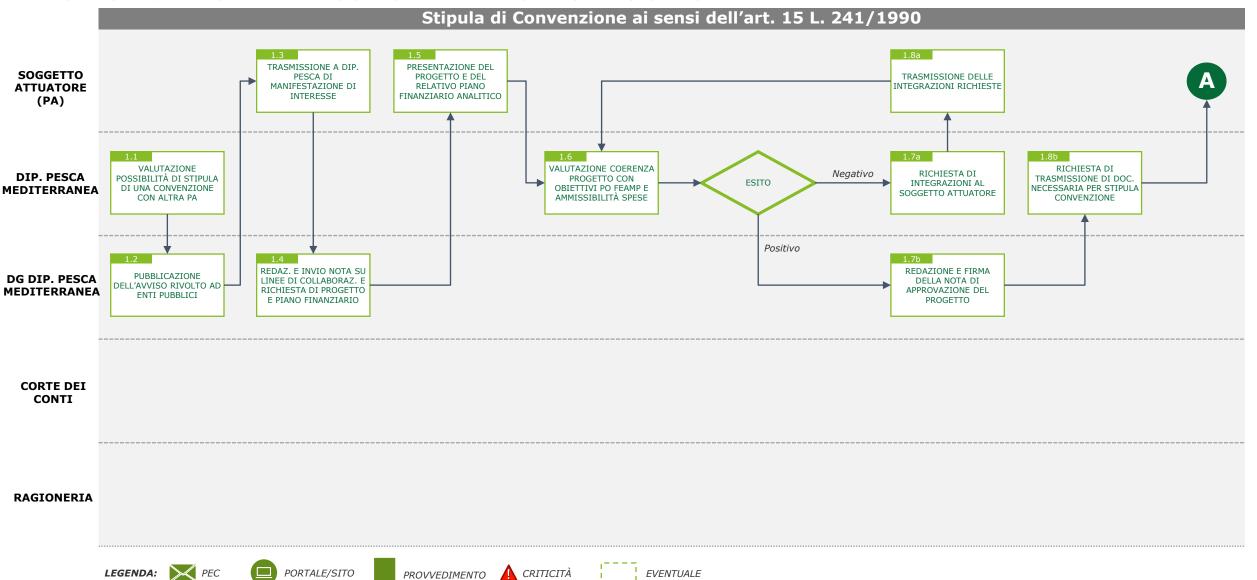






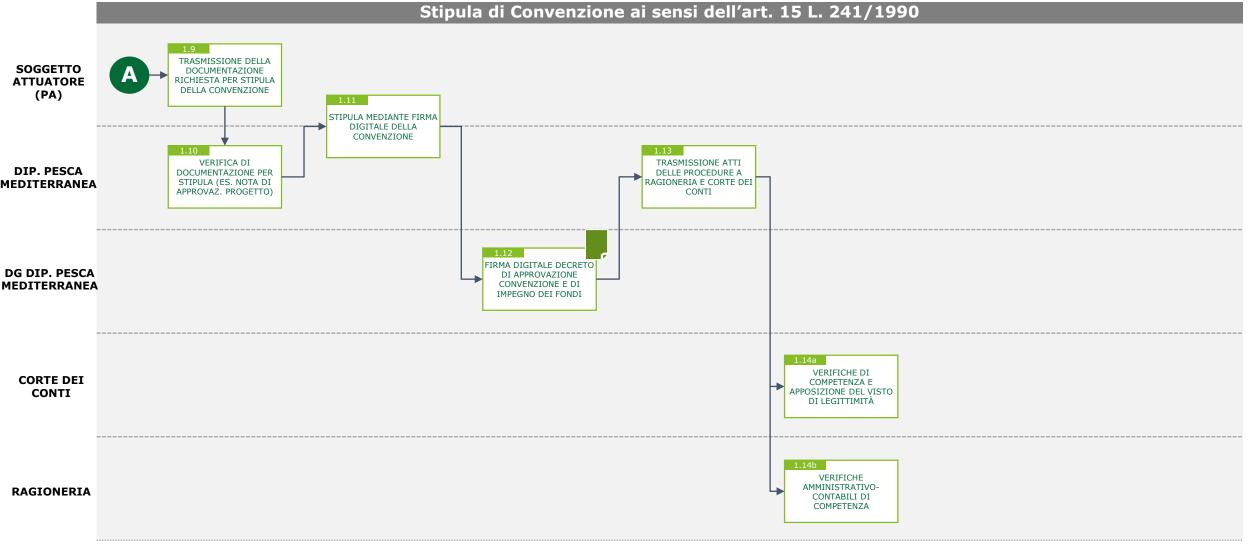
# **Processo Gestione e Attuazione** *Misure a titolarità*

Flusso: Gestione e Attuazione - Misure a titolarità\*





Flusso: Gestione e Attuazione - Misure a titolarità





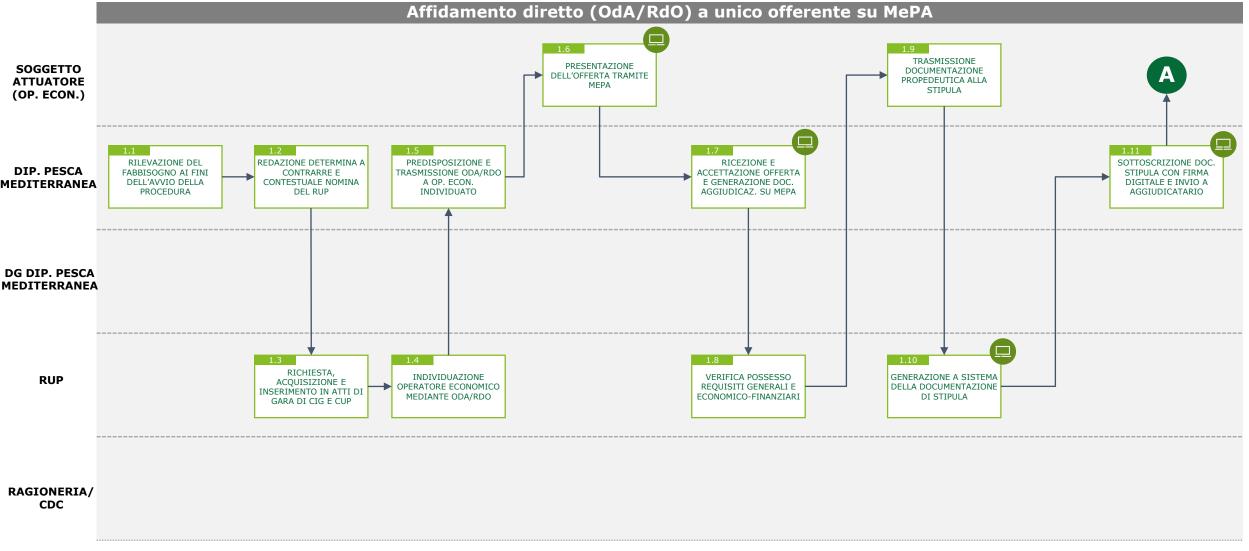








Flusso: Gestione e Attuazione - Misure a titolarità





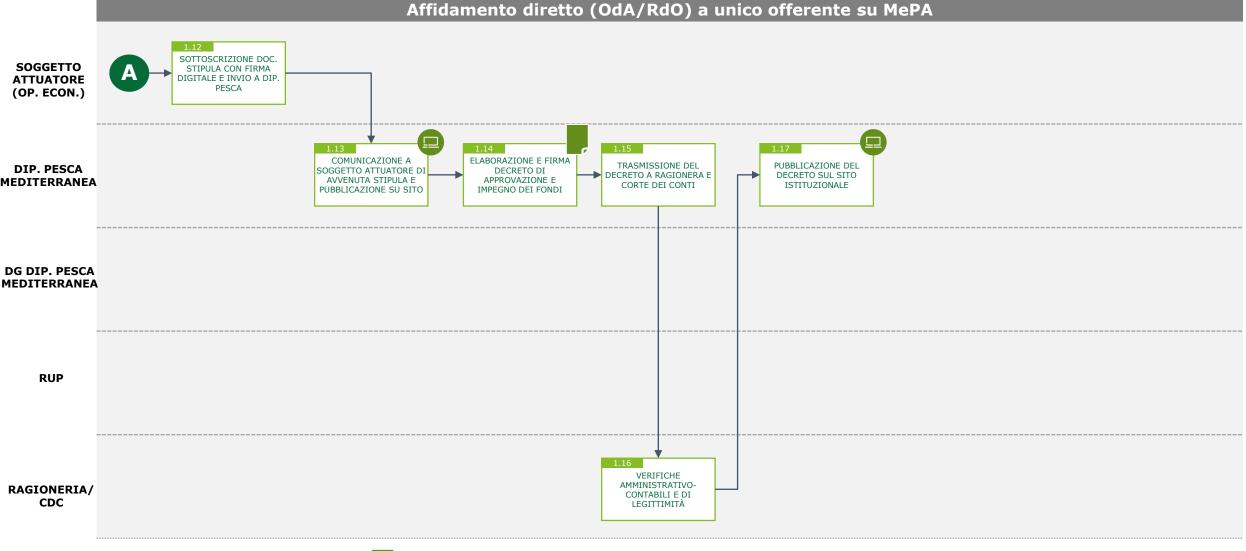








Flusso: Gestione e Attuazione - Misure a titolarità



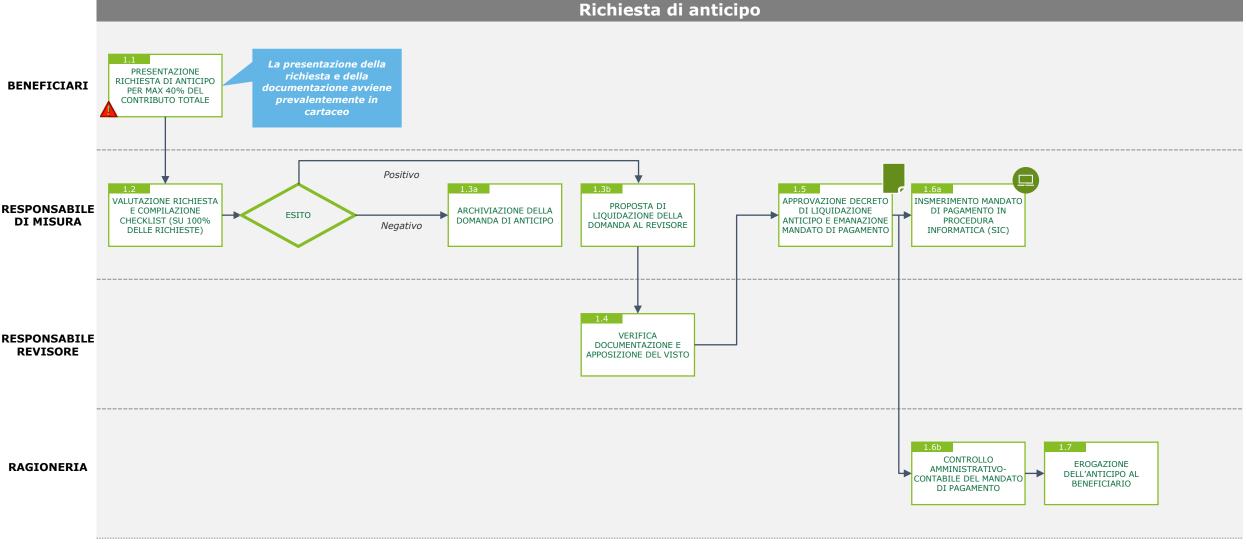








# **Processo Controlli**



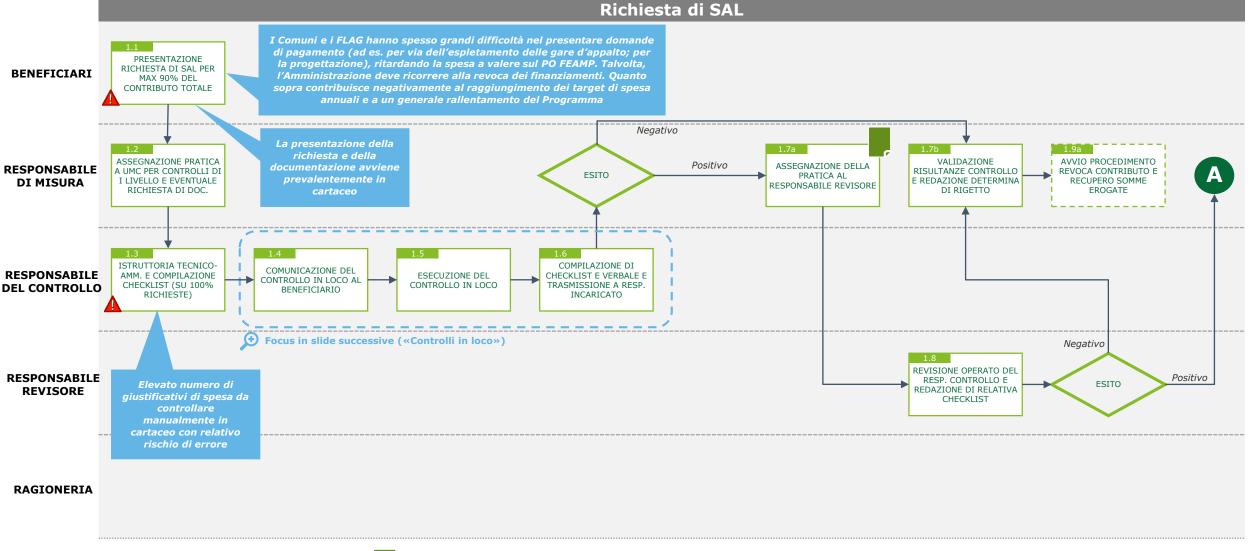












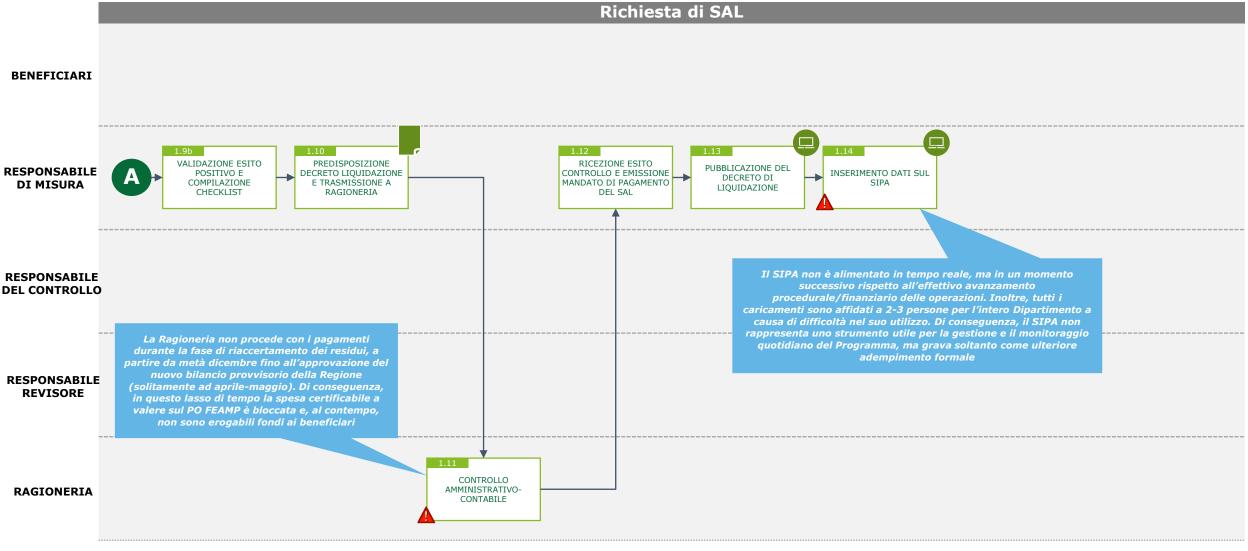












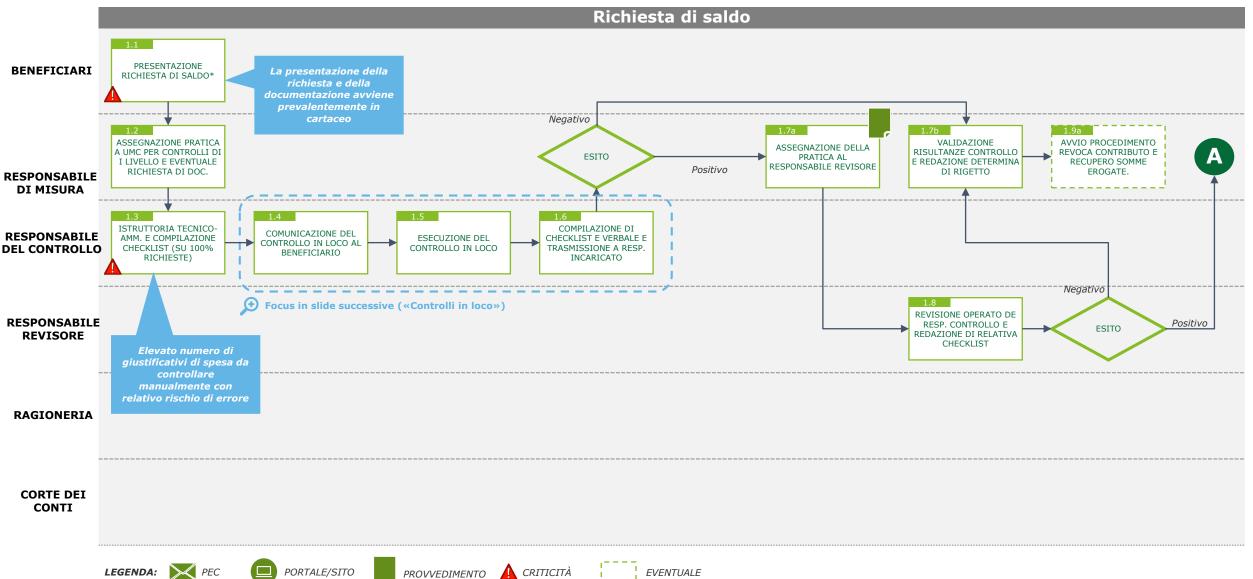




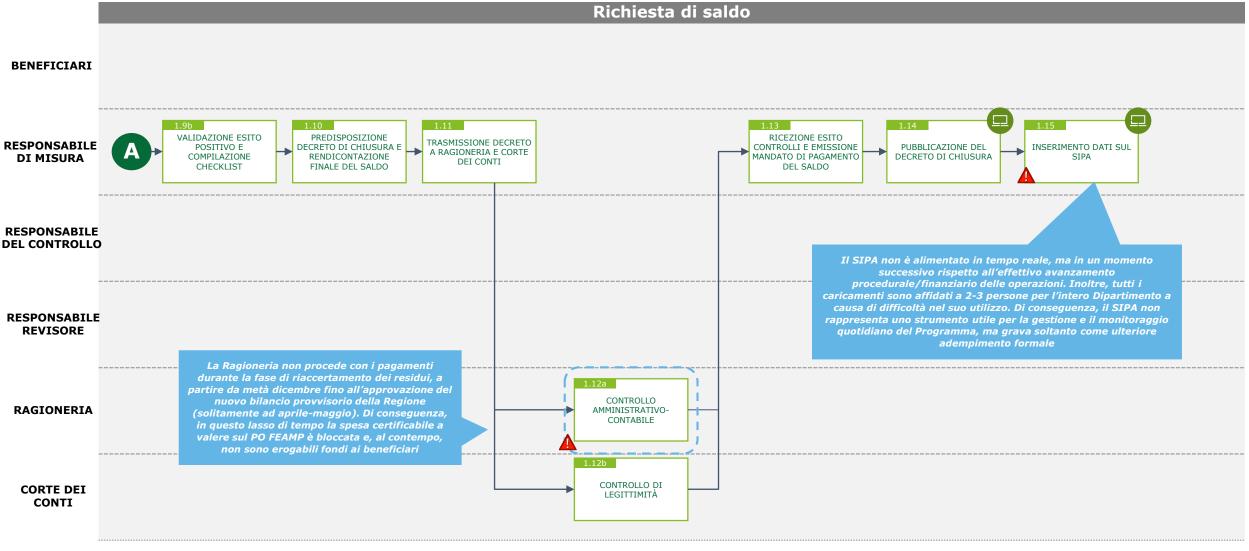








<sup>\*</sup> Nota: Entro 60 giorni dalla scadenza del cronoprogramma o del termine dei lavori, ove previsto



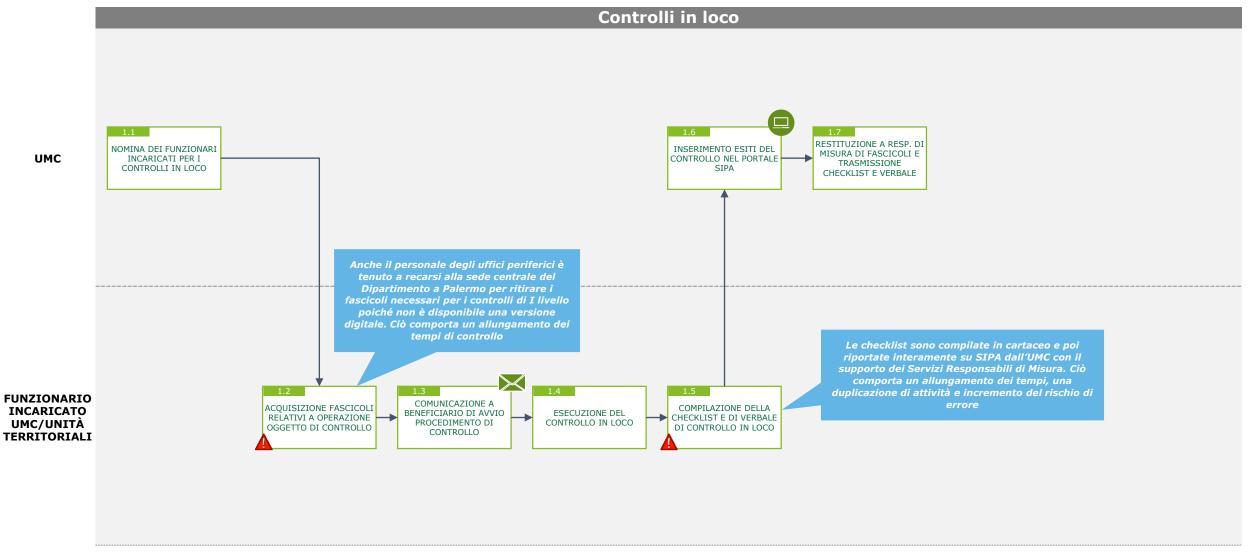












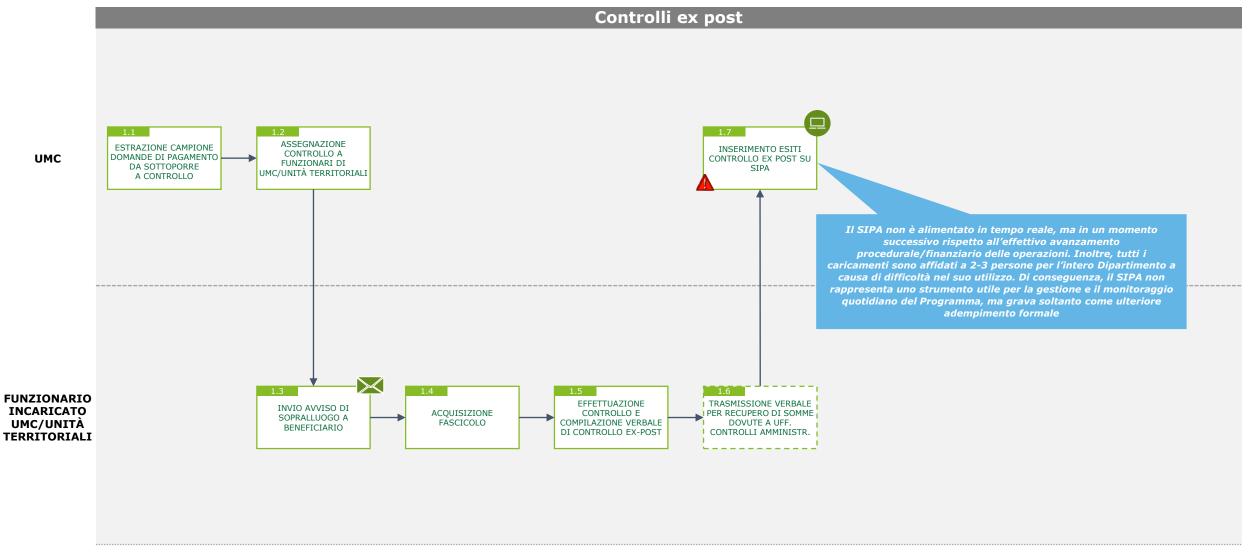






















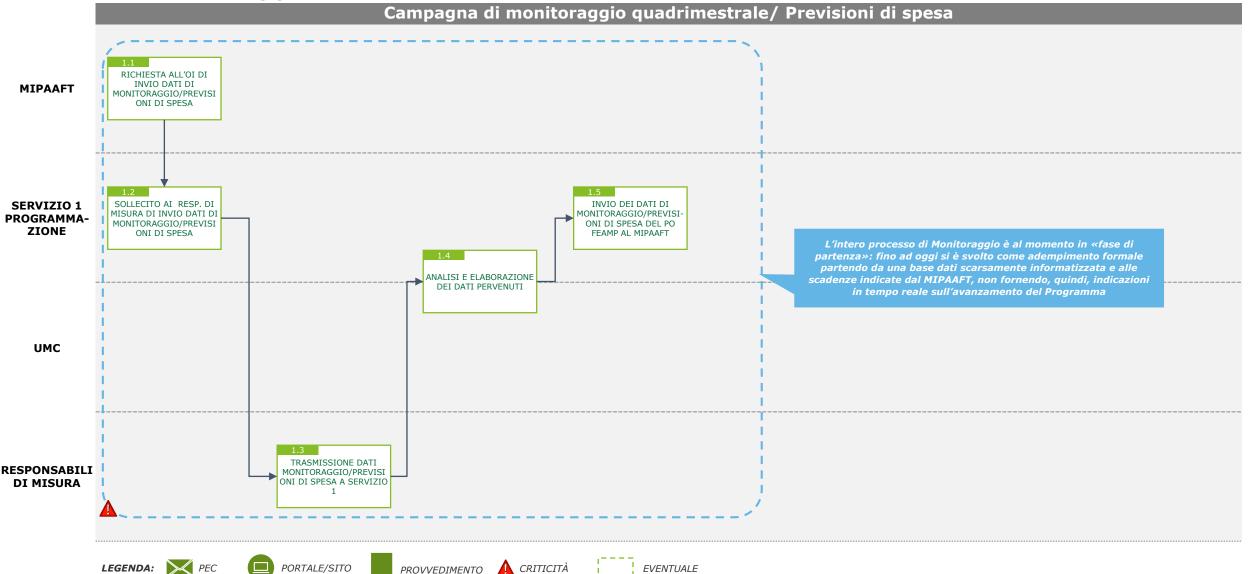


# **Processo Monitoraggio**

Flusso: Monitoraggio

LEGENDA: PEC

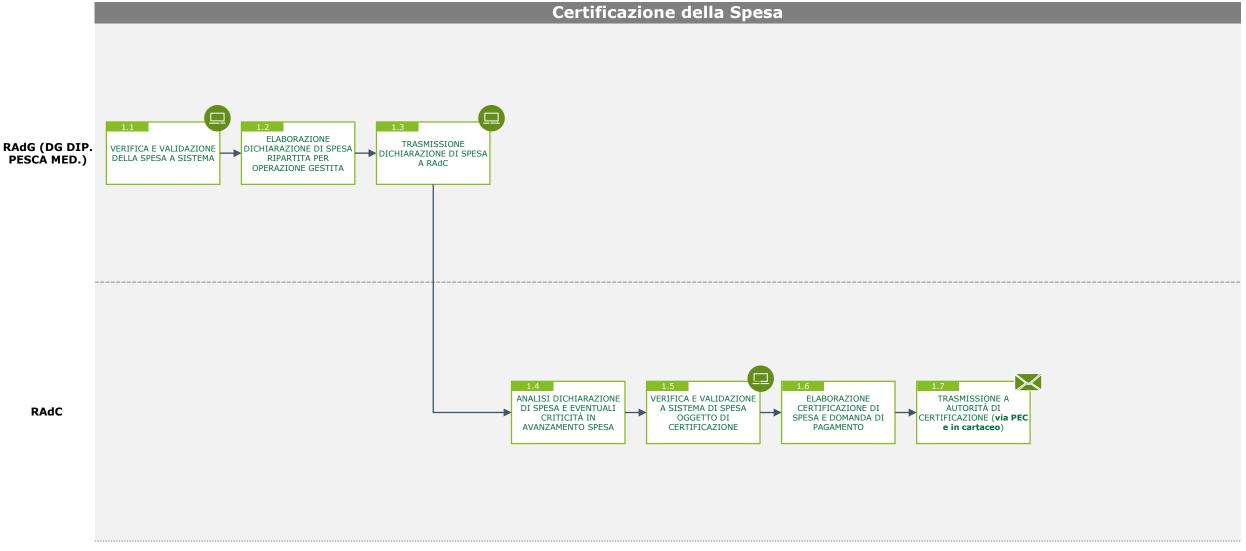
PORTALE/SITO





# **Processo Certificazione**

Flusso: Certificazione













#### Le criticità rilevate

#	Criticità	Descrizione	Processo impattato	Tipologia criticità
1	Assenza di supporto giuridico- legale ai Servizi, in particolare in fase di predisposizione dei bandi	Pur con l'ausilio degli schemi di bando messi a disposizione dal MIPAAFT, la stesura dei bandi è un'attività complessa che sconta l'assenza di un supporto giuridico-legale. Di conseguenza, la preparazione di un bando richiede tempi lunghi e ha effetti duraturi sul successo o meno di una misura (es. in termini di numero di partecipanti, numero di ricorsi, ecc.). In particolare, i bandi delle misure 4.62 e 4.63 (relativi ai FLAG), 1.26 e 2.48 sono stati oggetto di un lungo contenzioso per via di uno scostamento dei bandi dalle disposizioni attuative ministeriali, pubblicate solo successivamente	Gestione e Attuazione	
2	Difficoltà da parte dei beneficiari nel partecipare alle iniziative del PO FEAMP	In particolare per le misure rivolte ai pescatori, spesso le domande pervenute non sono sufficienti a saturare la disponibilità finanziaria del bando. Inoltre, successivamente alla selezione, tanti beneficiari rinunciano al finanziamento. Ciò è dovuto alla difficoltà nel reperire le quote di co-finanziamento e/o nell'acquisire una polizza fidejussoria	Gestione e Attuazione	
3	Multicanalità nella presentazione delle istanze	Multicanalità nella presentazione, e quindi nella ricezione, delle istanze. Le istanze vengono presentate sia in cartaceo/supporto digitale sia tramite PEC, con incremento del rischio di perdita documentale e allungamento dei tempi	Gestione e Attuazione	
4	Competenze tecniche e tempistiche per valutazione istanze	Le commissioni di valutazione, interamente interne, sono chiamate a valutare progetti complessi da un punto di vista tecnico (es. infrastrutture come i porti) per cui sono richieste competenze tecniche molto elevate. Inoltre, le attività legale alla valutazione comportano un carico di lavoro addizionale per i Servizi che si somma alle regolari attività svolte. Tutto ciò incrementa il rischio di errore, e quindi di ricorsi, e contribuisce all'allungamento dei tempi di istruttoria	Gestione e Attuazione	
5	Adempimenti connessi al SIPA	Il SIPA non è alimentato in tempo reale, ma in un momento successivo rispetto all'effettivo avanzamento procedurale/finanziario delle operazioni. Inoltre, tutti i caricamenti sono affidati a 2-3 persone per l'intero Dipartimento a causa di difficoltà nel suo utilizzo. Di conseguenza, il SIPA non è utilizzato come uno strumento utile per la gestione e il monitoraggio costante del Programma, ma è sentito come un aggravio formale ulteriore	Gestione e Attuazione, Controlli, Monitoraggio, Certificazione	











#### Le criticità rilevate

#	Criticità	Descrizione	Processo impattato	Tipologia criticità
6	«Blocco» dell'operatività della Ragioneria durante l'esercizio provvisorio	La Ragioneria non procede con i pagamenti durante la fase di riaccertamento dei residui, a partire da metà dicembre fino all'approvazione del nuovo bilancio provvisorio della Regione (solitamente ad aprile-maggio). Di conseguenza, in questo lasso di tempo la spesa certificabile a valere sul PO FEAMP è bloccata e, al contempo, non sono erogabili fondi ai beneficiari	Controlli	
7	Gestione prevalentemente in cartaceo dei controlli di I livello e della rendicontazione	La presentazione delle richieste di anticipo/SAL/saldo e della relativa documentazione da parte dei beneficiari avviene prevalentemente in cartaceo. Inoltre, poiché una versione digitale non è disponibile, tutto il personale dedicato ai controlli di I livello, inclusi quelli degli uffici periferici, è tenuto a recarsi alla sede centrale del Dipartimento della Pesca Mediterranea a Palermo per ritirare i fascicoli necessari. I controlli (ad es. di fatture, antimafia, etc.) e la compilazione delle relative checklist, sono eseguiti in cartaceo e poi riportati interamente su SIPA dall'UMC con il supporto dei Servizi Responsabili di Misura. Ciò comporta un allungamento dei tempi, una duplicazione di attività e un incremento del rischio di errore	Controlli	
8	Monitoraggio in fase di partenza	L'intero processo di Monitoraggio è al momento in «fase di partenza»: fino ad oggi si è svolto come adempimento formale partendo da una base dati scarsamente informatizzata e alle scadenze indicate dal MIPAAFT, non fornendo, quindi, indicazioni in tempo reale sull'avanzamento del Programma	Monitoraggio	











## Gestione dei Fondi Comunitari e Nazionali – FEAMP Soluzioni proposte

#	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici	
A	Riunione di brief propedeutica alla fase iniziale di predisposizione di bandi/avvisi	Introdurre e istituire una riunione di brief in cui siano coinvolti il Dirigente Generale, il dirigente del Servizio Programmazione e i dirigenti dei Servizi Responsabili di Misura e, soprattutto, professionalità giuridico-legali da svolgersi nella fase iniziale di predisposizione dei bandi e degli avvisi per condividere l'architettura, la strategia e i principali contenuti dei bandi stessi	#1	<ul> <li>Riduzione delle tempistiche per la predisposizione di bandi/avvisi</li> <li>Riduzione del rischio di incorrere in ricorsi da parte dei potenziali beneficiari</li> <li>Maggiore responsabilizzazione degli Uffici amministrativi coinvolti</li> </ul>	
В	Introduzione di bandi con meccanismo di presentazione delle domande di aiuto definito «stop and go»	Introdurre un meccanismo di presentazione delle domande di aiuto definito «stop and go», che prevede l'individuazione di finestre temporali con una predeterminata frequenza periodica. Al termine di ogni finestra sono individuate le operazioni da finanziare	#2	<ul> <li>Ampliamento del bacino di potenziali beneficiari</li> <li>Possibilità per i beneficiari di preparare la documentazione necessaria tra una finestra temporale e la successiva, senza comportare ritardi ai beneficiari che hanno la documentazione pronta</li> </ul>	
С	Canale unico per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari	Definire un canale unico di ingresso – preferibilmente digitale (es. PEC) – per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, vietando la possibilità di invii multicanale	#3	<ul><li>Efficientamento del processo</li><li>Riduzione degli errori manuali</li><li>Certezza della documentazione ricevuta</li></ul>	
D	Albo valutatori dei Fondi	Istituire un Albo dei valutatori tecnici delle istanze e dei progetti presentati dai beneficiari, composto da risorse interne e, eventualmente, esterne con competenze specifiche, che permetta di velocizzare i tempi per le commissioni tecniche e ridurre il rischio di ricorsi, specialmente per i bandi ad alto livello di complessità tecnico-specialistica	#4	<ul> <li>Riduzione delle tempistiche legate alla nomina delle commissioni di valutazione grazie alla mappatura dettagliata delle competenze e delle incompatibilità relative ad ogni bando per ciascun componente dell'Albo</li> <li>Riduzione delle tempistiche per la fase di valutazione di merito dei progetti grazie al coinvolgimento di risorse con competenze verticali</li> </ul>	

## Gestione dei Fondi Comunitari e Nazionali – FEAMP Soluzioni proposte

#	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici
E	Fascicolo informatizzato della domanda	Costituire un fascicolo informatizzato della domanda (come già presente, ad es., per il PO FEAMP in Puglia e in Lombardia) contenente i principali atti relativi al procedimento amministrativo e tutte le checklist relative ai controlli eseguiti, al fine di consentire l'informatizzazione dei dati e il caricamento della documentazione scansionata nell'apposita sezione del SIPA. Inoltre, tale attività di alimentazione del SIPA potrebbe essere delegata ad un unico owner che se ne faccia carico per l'intero Dipartimento	#5, #7	<ul> <li>Più agevole e immediata reperibilità di dati, informazioni e documenti da parte del personale impiegato sul PO FEAMP, ovunque sia dislocato sul territorio regionale</li> <li>Maggiore efficienza e rapidità nell'alimentazione del SIPA</li> </ul>
F	Controlli di I livello digitalizzati	Digitalizzare ed automatizzare i controlli di I livello sui giustificativi di spesa (fatture, DURC, fidejussioni, ecc.) dei progetti finanziati dal PO FEAMP che permetta di ridurre i tempi di lavorazione, ridurre gli errori e controllare il 100% della spesa.  NB: tale soluzione richiede che si sia provveduto prioritariamente a digitalizzare la documentazione ricevuta dai beneficiari (vedi anche sol. E)	#7	<ul> <li>Automazione dei controlli e conseguente risparmio di tempo</li> <li>Possibilità di liberare le persone per impiegarle su attività a maggior valore aggiunto</li> <li>Possibilità di decentrare l'attività sulle strutture periferiche in modo più efficiente</li> </ul>
G	Intensificare il raccordo con la Ragioneria di competenza per consentire le erogazioni di Fondi anche durante l'esercizio provvisorio	Intensificare il raccordo con la Ragioneria di competenza al fine di evitare il blocco dell'erogazione dei Fondi durante la fase di riaccertamento dei residui della Ragioneria. Risulta, infatti, tecnicamente possibile erogare fondi ai beneficiari, come testimoniato dalla Ragioneria del Dip. Infrastrutture (vedasi anche la circolare n. 1 del 2018 del Bilancio, in cui si legge che «in regime di esercizio provvisorio [] sono gestibili gli stanziamenti [] relativi a lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, ivi comprese le somme relative agli interventi comunitari ed extraregionali»)	#6	<ul> <li>Omogeneizzazione dei carichi da lavoro dei Servizi a lavoro sul PO FEAMP nel corso dell'anno, riducendo i picchi alla fine dell'anno</li> <li>Maggiore certezza e continuità nelle tempistiche di erogazione dei fondi ai beneficiari, che quindi possono organizzare meglio le proprie attività</li> </ul>

## Gestione dei Fondi Comunitari e Nazionali – FEAMP Soluzioni proposte

#	Soluzione	Descrizione	Criticità impattata	Benefici	
	Adozione di un kit di modelli di rendicontazione	Rendere disponibile un kit di modelli per la rendicontazione in formato digitale (es. schema analitico delle spese, schema di timesheet, dettaglio F24), sulla base di quello adottato per il PO FEAMP della Regione Puglia	#7	<ul> <li>Facilitazione per i beneficiari, che potranno predisporre una modulistica ad hoc, con rischio di errore e allungamento dei tempi</li> </ul>	
н				<ul> <li>Facilitazione nella corretta interpretazione dei dati di rendicontazione ricevuti dai beneficiari</li> </ul>	
				<ul> <li>Agevole caricamento dei dati di rendicontazione su SIPA, grazie al formato digitale</li> </ul>	
Ţ	Consolidamento del processo di monitoraggio	Consolidare le fasi del processo di monitoraggio, in particolare: (i) aumentando il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Misura, coordinati dall'Unità di Staff UMC; (ii) fissando delle scadenze definite e condivise anticipatamente per la trasmissione dei dati di monitoraggio dai RdM all'UMC e quindi al MIPAAFT; (iii) individuando gli strumenti informatici di supporto più adeguati per tale attività (es. modelli di foglio elettronico con alcuni campi precompilati)	#8	<ul> <li>Migliore governo del Programma Operativo grazie ad una conoscenza più puntuale dell'avanzamento dello stesso</li> </ul>	
_,				<ul> <li>Riduzione di errori e di tempistiche nella trasmissione dei dati di monitoraggio al Ministero</li> </ul>	